

1. PROPOSTA FORMATIVA - P.O.F.

LA PROPOSTA FORMATIVA.

È un insieme di pratiche per interpretare, razionalizzare, progettare ipotesi di lavoro che rendono l'offerta formativa sempre più adeguata alle esigenze del contesto sociale, territoriale e generale, fondando i propri obiettivi sul concetto di comunità scolastica all'interno della quale si agisce in rapporto a:

- Istruzione
- Formazione
- Cultura
- Educazione del Cittadino Europeo e del Mondo

IL P.O.F.

Il Piano dell'Offerta Formativa, che per brevità chiameremo Pof, contiene le idee, le proposte educative, le modalità di svolgimento del servizio didattico fornito dalla scuola. A questo piano deve far riferimento ogni iniziativa, ogni nuova proposta didattica, tutto ciò che nella scuola è direttamente finalizzato al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento. Il Pof nasce con l'emanazione del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 relativo al «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59», con cui si è data attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche, divenuta principio costituzionale con legge cost. n°3/01.

Il Piano dell'Offerta Formativa è, quindi, il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, è frutto di un percorso di riflessione pedagogica e sperimentazione didattica, che ha tenuto conto dei risultati degli studenti, delle proposte dei genitori, delle componenti scolastiche e delle esperienze maturate con il territorio e dei progetti d'Istituto, in particolare: Accoglienza, Orientamento, Stage, Qualità, Gestione ambientale-EMAS.

Consultando le pagine che seguono, si possono ricavare tutte le informazioni relative al funzionamento dell'Istituto sia dal punto di vista didattico che organizzativo:

- **i corsi dell'Istituto** - vi sono descritti i corsi di studio attivati nella scuola, i piani di Studio, i profili professionali e la struttura oraria di ciascuno di essi;

- **le scelte didattiche** - nell'ambito della didattica sono illustrati gli obiettivi che la scuola intende raggiungere e le strategie per il loro raggiungimento, intese come impegni da parte dei docenti e degli studenti; i criteri utilizzati per la valutazione con il significato dei voti e le modalità di comunicazione alle famiglie; le attività per il recupero delle difficoltà di apprendimento; le modalità per l'integrazione degli studenti disabili e per gli studenti di origine straniera.

Nell'ambito degli interventi complementari alla didattica sono riportati i progetti e le attività che affiancano e integrano l'attività didattica prevista dai piani di studio, come l'accoglienza per gli studenti del primo anno, il tutoraggio e il benessere scolastico;

- **le scelte gestionali e organizzative** - vi sono descritti gli organi collegiali e le figure che operano all'interno della scuola con la descrizione delle competenze di ciascuno di essi; le risorse materiali (laboratori, aule comuni e palestre) di cui è dotato l'Istituto; l'organizzazione della scuola per quanto riguarda in particolare i criteri per la formazione delle classi e per l'assegnazione delle cattedre ai docenti; gli orari degli uffici e dei servizi.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.T.C.G. "Pasini", come progetto complessivo e unitario:

- si fonda sull'idea di centralità dello studente;
- definisce operativamente l'offerta culturale, educativa e formativa dell'Istituto, tracciandone l'identità;
- implica assunzione di responsabilità e rispetto delle regole da parte di tutti;
- prevede concrete azioni attente alla specificità dei bisogni degli studenti e delle famiglie;
- è condiviso, all'interno dell'Istituto, da tutte le componenti, rafforzando il senso di appartenenza all'istituzione stessa;
- privilegia la collegialità nella progettazione didattico-educativa;

- prevede l'integrazione dell'azione e dei progetti, coerentemente con gli obiettivi generali e professionali, anche in accordo con la realtà territoriale, regionale, nazionale e internazionale;
- promuove la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà;
- risponde in modo sostanziale a quanto indicato dalla normativa sull'ordinamento degli Istituti Tecnici, sull'autonomia, sull'obbligo all'istruzione;
- si pone come riferimento dell'agire educativo e formativo di ogni insegnante, nel pieno rispetto delle caratteristiche del profilo docente previsto nel contratto;
- opera per migliorare la comunicazione interna ed esterna;
- prevede momenti di autovalutazione e di valutazione, svolta anche da soggetti "esterni", per il miglioramento della qualità dell'offerta.

TRAGUARDI FORMATIVI E FINALITÀ GENERALI DELL'ISTITUTO.

L'I.T.C.G. "Pasini", ispirandosi agli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana e al D.P.R. n. 235/07 concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria Superiore, è una scuola il cui fine specifico è quello di preparare gli studenti all'inserimento nel mondo del lavoro e agli studi universitari.

Ne segue l'impegno della nostra scuola (*mission*) a promuovere lo sviluppo della personalità dello studente, attraverso un orientamento e una formazione professionale e culturale che gli consentano di:

- acquisire le conoscenze e le competenze, unitamente alle capacità autonome di apprendimento e di giudizio critico, necessarie per l'ingresso nel mondo del lavoro, per l'eventuale proseguimento degli studi e per l'auto-imprenditorialità;
- valorizzare le proprie doti e gli interessi al fine di realizzare gli obiettivi culturali e professionali che, definendosi gradualmente, costituiranno il suo "piano di vita";
- sviluppare le capacità di relazione interpersonale insieme alla piena consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi alla partecipazione alla vita democratica, alla legalità e alla cittadinanza;
- sviluppare una mentalità aperta al cambiamento, allo sviluppo sostenibile, all'innovazione e alla mobilità europea.

Coerentemente con quanto sopra detto, l'Istituto intende (*vision*):

- sviluppare e qualificare le esperienze di laboratorio e operative, al fine di promuovere nello studente una mentalità razionale e una efficace metodologia di ricerca e sviluppo del sapere;
- stabilire forme di collaborazione con enti pubblici e privati volte ad accrescere la conoscenza del territorio, a scoprire le ricchezze e le opportunità che esso offre, a delineare i compiti di tutela e conservazione che esso pone nell'ambito dell'ambiente e della sicurezza;
- sviluppare la sensibilità nei confronti della comunità internazionale, e in particolar modo della dimensione istituzionale, sociale e culturale europea;
- consolidare l'abitudine ad un comportamento rispettoso degli altri, delle cose e dell'ambiente.

OBIETTIVI PER LA QUALITÀ.

Dal giugno 2009 il nostro Istituto ha ottenuto la certificazione ISO 9001 : 2008 – Settore EA 37.

Pertanto l'ITCG "Pasini", nel predisporre il piano dell'Offerta Formativa e nell'ottica del miglioramento continuo, persegue i seguenti obiettivi:

- Curare e migliorare la soddisfazione dell'utenza:
 - migliorando la comunicazione fra scuola e famiglia,
 - incrementando la partecipazione dei genitori ai Visitoni e ai consigli di classe,
 - favorendo la partecipazione degli studenti ad attività anche extra scolastiche,
 - realizzando questionari per ampliare l'azione di monitoraggio sulle diverse attività e sullo star bene a scuola.
- Migliorare la gestione della pianificazione/programmazione dell'attività didattica attraverso la definizione di tabelle di valutazione condivise e di prove comuni per fornire allo studente/utente la consapevolezza di una valutazione oggettiva e omogenea.
- Consolidare i progetti che mirano all'arricchimento dell'offerta formativa e renderne partecipe il maggior numero di studenti e il Territorio..
- Consolidare e ampliare la collaborazione con il territorio, migliorando i rapporti in rete esistenti e Enti Locali e Associazioni e formalizzandone dei nuovi per rispondere alle esigenze culturali e formative dell'utenza e del territorio.
- Ottenere l'accreditamento presso la Regione del Veneto come struttura abilitata alla formazione.

- Formare il personale docente e ATA: realizzare corsi di aggiornamento interni o presentando corsi di aggiornamento o formazione esterni sulla didattica e la valutazione, sulla evoluzione delle discipline, sulla sicurezza e sulla metodologia e competenze informatiche; facilitare la partecipazione del personale scolastico a corsi di formazione indetti dalla Regione, Provincia, Comune, Università e dagli Enti o Scuole con cui l'Istituto è in rete o ha firmato convenzioni.

OBBIETTIVI PER L'AMBIENTE

L'Istituto analizza gli impatti ambientali delle proprie attività ed adotta regole interne per tenere sotto controllo i propri impatti e migliorare le proprie "prestazioni ambientali" e persegue i seguenti obiettivi generali:

- ottenere la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale;
- favorire la partecipazione degli studenti e del personale ad attività ambientali,
- rafforzare il senso di appartenenza alla scuola e di condivisione dei suoi obiettivi, il miglioramento dell'immagine dell'Istituto ed il miglioramento dell'efficacia dei nostri processi.
- tenere sotto controllo le attività che comportano consumo di risorse (acqua, combustibili, elettricità) e misurare i consumi,
- tenere sotto controllo la produzione di rifiuti e l'uso di prodotti chimici,
- definire chiaramente i confini delle responsabilità tra l'Istituto e la Provincia di Vicenza, Ente proprietario dell'immobile che ci ospita, ma soprattutto riconoscere come fondamentale l'impatto indiretto dell'educazione scolastica sul comportamento di tutte le persone coinvolte nel processo formativo, tra le quali, in particolare, gli studenti.
- armonizzare le regole del Sistema di Gestione Ambientale con le regole adottate per la Gestione della Qualità e della sicurezza e dell'igiene del lavoro.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO PER IL MIGLIORAMENTO.

Da alcuni anni l'istituto si è impegnato in attività di auto valutazione per esaminare attentamente processi e dati che misurano i risultati reali e gli scostamenti rispetto a quelli attesi e quindi acquisire gli elementi per confermare le scelte fatte o per rivederle. A tal fine la scuola ha partecipato al :

- Progetto SIQUS 2005-06 ; 2006-07 ; 2007-08;2008-09
- Premio Qualità EFQM 2005-06
- Premio CAF 2007; 2010

e nell'anno scolastico 2008-09 ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2008 adottandone il Sistema di gestione della Qualità, con riconferma negli anni scolastici 2009-10 e 2010-11.

Nell'anno 2010-11, la scuola è risultata finalista al premio qualità CAF 3^a edizione per la Pubblica Amministrazione.

Dall'anno scolastico 2011-12, con l'adozione del Sistema di Gestione Ambientale, l'Istituto misura i dati che caratterizzano la sostenibilità ambientale.

I soggetti che valutano:

Il Gruppo Qualità (audit interno)

Valutatori SGS

Eventuali soggetti esterni (Invalsi, CAF)

I docenti referenti dei progetti specifici

Il Collegio dei Docenti

Il Consiglio di Istituto

Studenti e/o Comitato degli Studenti

Genitori e/o Comitato dei Genitori

Il gruppo del personale A.T.A.

Il Territorio

Gli strumenti per la revisione:

Risultati scolastici; andamento delle iscrizioni; schede consuntive dei progetti; piani di lavoro dei Dipartimenti, dei Consigli di classe, piani di lavoro e relazioni finali dei docenti; relazioni e monitoraggio dei viaggi e visite d'istruzione; questionari, test, griglie di osservazione; colloqui; Diagramma SWOT; interviste; verbali assemblee di classe studenti; reclami; progetto di autoanalisi d'Istituto (questionari di aspettativa e soddisfazione).

I SOGGETTI DELL'INTERVENTO FORMATIVO: GLI STUDENTI.

Si riportano i dati in merito alla tipologia degli studenti, all'andamento delle iscrizioni e ai risultati scolastici.

I dati riportati, insieme all'analisi dell'inserimento nel mondo del lavoro dei diplomati (si veda tabella in "Certificazioni") e alla loro valutazione su quanto offerto dalla scuola (si veda di seguito), sono stati analizzati e discussi dagli organi collegiali della scuola al fine di rivedere le azioni didattiche e formative, messe in atto l'anno precedente, e predisporre il nuovo P.O.F.

LA TIPOLOGIA DEGLI ALLIEVI

Volendo tracciare l'identikit dello studente del Pasini, dall'analisi delle rilevazioni effettuate attraverso questionari interni, questionari SIQUS, moduli d'iscrizione, orari dei trasporti pubblici si evince che:

- il 32% circa abita nel territorio scledense
- il 38% circa proviene da comuni entro un raggio di 10 km da Schio; l'altro 30% proviene da distanze maggiori;
- il 66% ha un abbonamento per l'utilizzo dei mezzi pubblici per il tragitto casa/scuola/casa (FTV, CONAM)
- lo studente del Pasini per raggiungere la scuola impiega da un massimo di settantacinque minuti ad un minimo di quindici minuti
- rientra da scuola tra le 14,00 e le 15.30
- usa in parte l'italiano e in parte il dialetto; 9.4% (studenti di origine straniera) parla anche la lingua straniera dei genitori.

Inoltre, l'esperienza ricavata nella gestione ormai pluriennale delle attività di accoglienza ha permesso di raccogliere, sia pure in modo non sistematico, le aspettative tipiche e alcuni dei ricorrenti segnali di timore che accompagnano l'ingresso nella scuola superiore.

Una parte delle riflessioni riguarda strettamente la sfera scolastica: i nostri neo-studenti, con grande serietà e concretezza, desiderano che la scuola dia loro una preparazione valida e utile ad una futura collocazione professionale; è interessante registrare che in questi ultimi anni, in coincidenza con una diffusa crisi economico-occupazionale evidentemente avvertita dalle famiglie, il numero dei ragazzi che insiste su questo obiettivo è notevolmente aumentato. Per il conseguimento di questo scopo si augurano che i professori siano competenti e che "spieghino bene", ma temono di non riuscire bene e di prendere "brutti voti". Contemporaneamente, però, rivelano di far fatica ad organizzare il loro tempo, a rinunciare ai loro interessi (tra i più citati musica, TV, computer) e a concentrarsi a lungo nello studio; confessano anche di temere che le ore di lezione siano "pesanti" da seguire.

Le aspettative riguardanti la scuola sono dunque elevate, ma a queste non sempre corrisponde una proporzionale capacità di concentrazione e impegno.

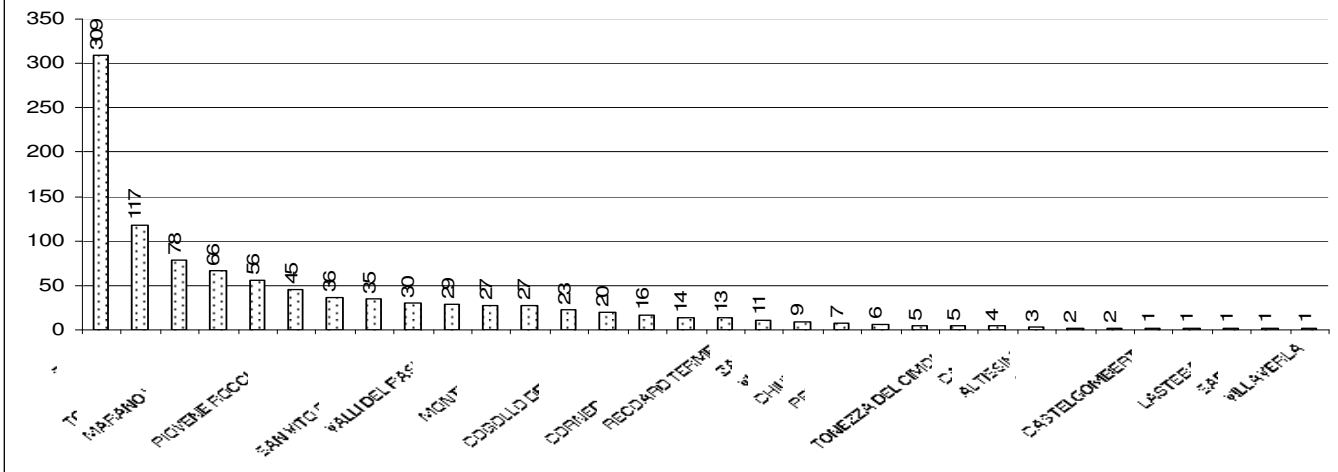
L'altro ambito che risulta importante per i ragazzi è quello socio-affettivo, cui sono riferite molte e assai diversificate tra le loro riflessioni. Molto frequentemente esse fanno riferimento al desiderio di formare una classe unita e solidale e di trovare amici tra i compagni e rivelano il timore di rimanere isolati: il passaggio dalla Scuola Media, l'abbandono di tutti o quasi tutti i propri compagni e, per molti, l'uscita dalla rassicurante dimensione del paese per affrontare una realtà scolastica grande e sconosciuta sono fonti di notevoli incertezze. Anche nei confronti degli insegnanti le aspettative non si limitano all'aspetto strettamente scolastico: gli studenti desiderano che i docenti sappiano capire i loro problemi, anche personali, ed hanno paura di non riuscire ad instaurare con loro rapporti positivi e rassicuranti.

Gli interventi educativi che si effettuano presso gli studenti delle classi prime, per esempio il progetto SKAP – (prevenzione delle dipendenze patologiche attraverso la promozione del benessere a scuola), fanno inoltre emergere una diffusa fragilità che ha le sue radici soprattutto in ambito familiare: non di rado, infatti, comportamenti indisciplinati o trasgressivi o scarso impegno nello studio trovano una concausa importante nelle tensioni o nella disgregazione che i ragazzi vivono nelle loro famiglie.

SUDDIVISIONE DEGLI STUDENTI ISCRITTI PER COMUNE DI RESIDENZA:

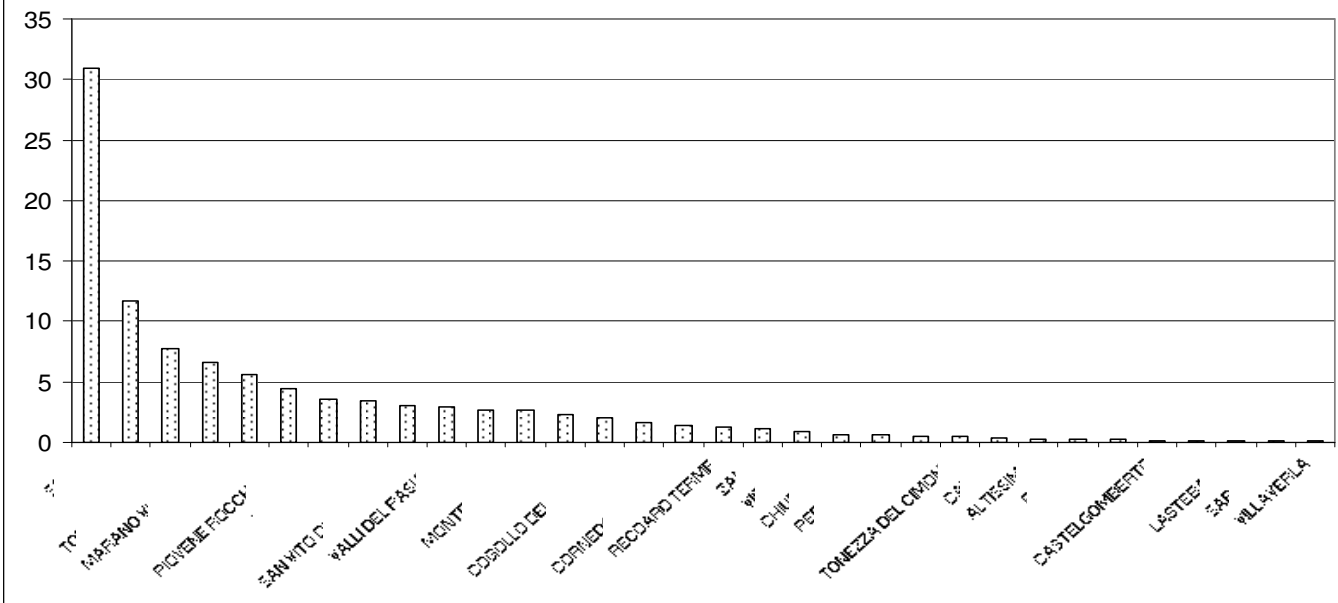
IN VALORE NUMERICI

RESIDENZA STUDENTI A.S.2011-2012



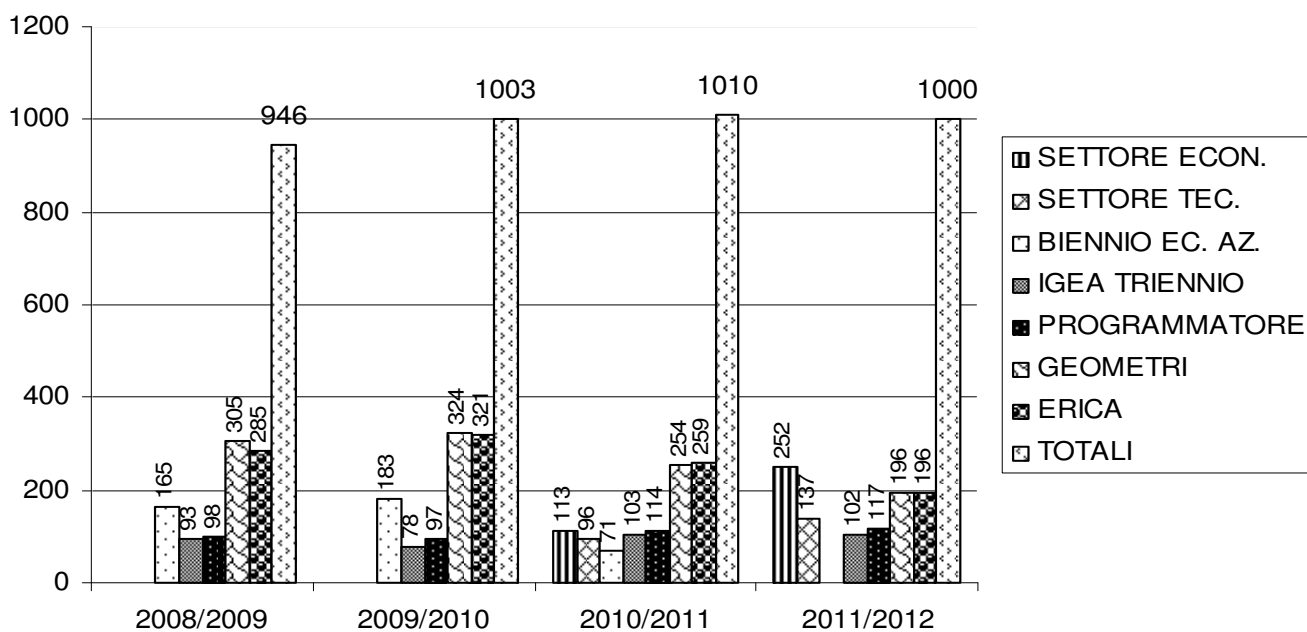
IN VALORI %:

RESIDENZA STUDENTI IN % A.S.2011-2012



NUMERO DI STUDENTI ISCRITTI.

NUMERU ALUNNI ULTIMI 4 ANNI dati inizio anno scolastico

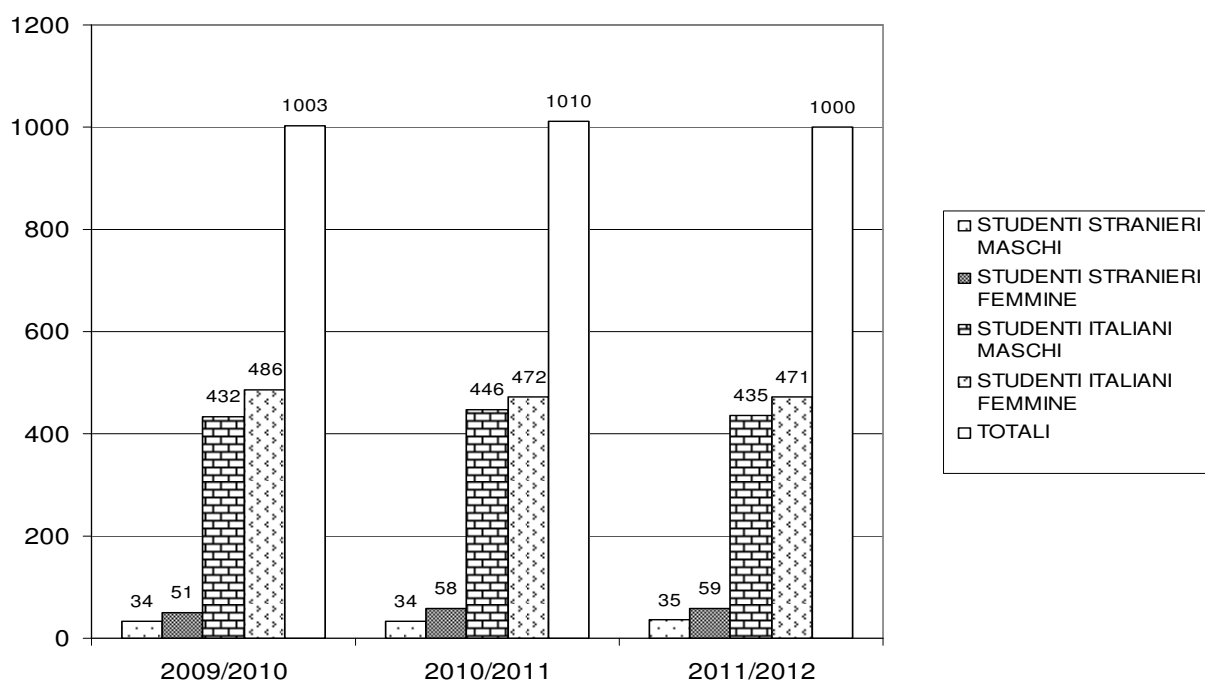


MEDIA STUDENTI PER CLASSE

A.S. 2006/2007	23
A.S. 2007/2008	24,1
A.S. 2008/2009	23,6
A.S. 2009/2010	24,4
A.S. 2010/2011	24
A.S. 2011/2012	22.2

NUMERO DI STUDENTI DI ORIGINE STRANIERA ISCRITTI.

TOTALE STUDENTI STRANIERI E ITALIANI ULTIMO TRIENNIO



PERCENTUALI DEGLI STUDENTI ISCRITTI DI ORIGINE STRANIERA

2007/2008	8,6%
2008/2009	8,6%
2009/2010	8,7%
2010/2011	9,1%
2011/2012	9,4%

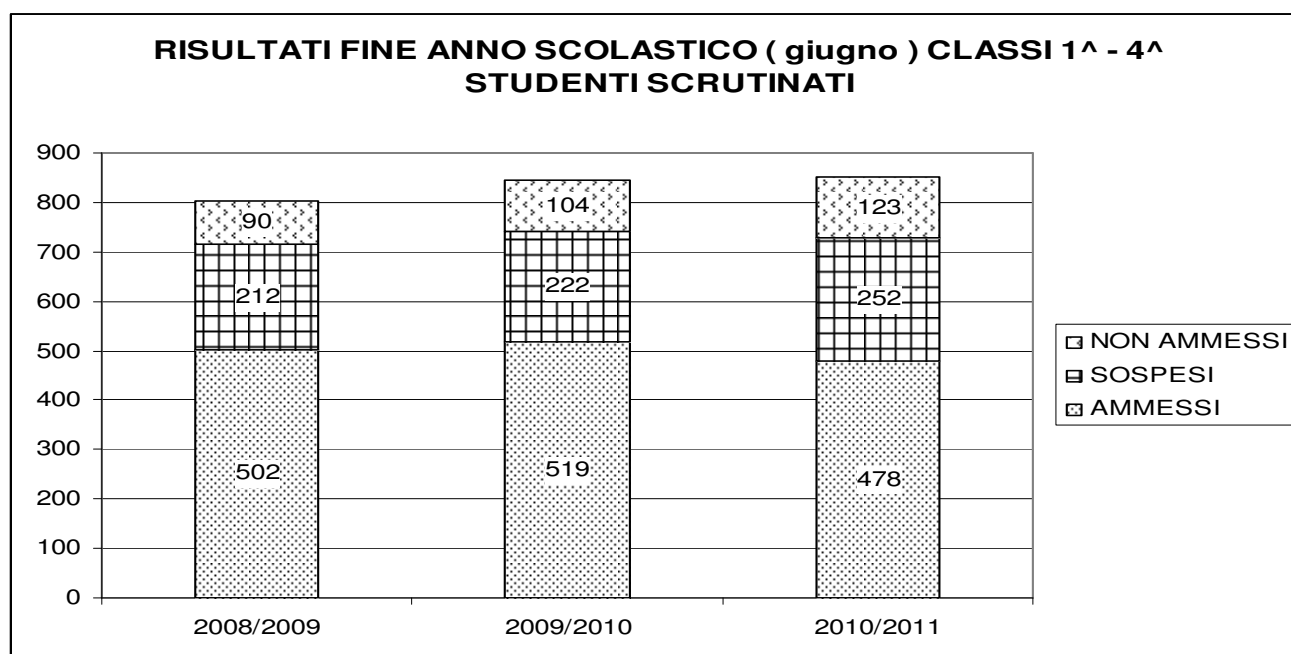
I RISULTATI DEGLI SCRUTINI.

Di seguito sono riportati sia i risultati degli scrutini della nostra scuola negli ultimi tre anni ,sia delle tabelle di confronto con i risultati nazionali delle scuole superiori.

Sulla base della serie storica dei nostri risultati, l'obiettivo che la scuola si propone entro il 2012 è quello di contenere la dispersione scolastica, mantenendo il tasso di non promozione attorno al 13%.

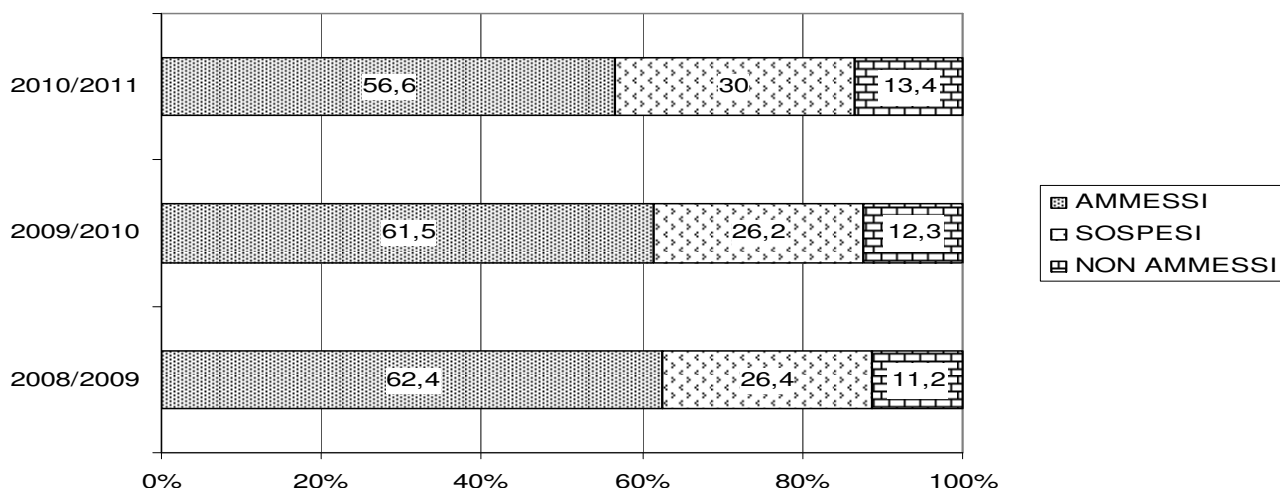
SCRUTINATI A GIUGNO classi dalla 1 [^] alla 4 [^]			
	2008/2009	2009/2010	2010/2011
ISCRIZIONI SETTEMBRE	824	865	872
RITIRATI/TRASFERITI IN CORSO D'ANNO	24	26	32
ISCRIZIONI IN CORSO D'ANNO	4	6	5
SCRUTINATI GIUGNO	804	845	845

Valori numerici



Valori %

PERCENTUALE RISULTATI FINALI TOTALE ISTITUTO (classi 1^ - 4^) GIUGNO



RISULTATI FINALI CON LO SCRUTINIO DI AGOSTO(1^4^)

A.S.	NON AMMESSI	AMMESSI
2007/2008	19%	81%
2008/2009	13%	87%
2009/2010	13%	87%
2010/2011	17%	83%

CONFRONTO CON I RISULTATI NAZIONALI.(1^4^)

RISULTATI SCRUTINI Giugno 2008

	Ammessi	Giudizio sospeso	Non Ammessi
ITCG "Pasini"	53 %	30 %	17 %
ITALIA(Ist. Tec.)	52.9 %	29.6 %	17.5 %
ITALIA	59.4%	26.8%	13.8%

RISULTATI finali dopo SCRUTINI integrativi 2008

	Ammessi		Non Ammessi
ITCG "Pasini"	81 %		19 %
ITALIA	83,8 %		16,2 %

RISULTATI SCRUTINI Giugno 2009

	Ammessi	Giudizio sospeso	Non Ammessi
ITCG "Pasini"	62.4%	26.4%	11,2%
ITALIA(Ist. Tec.)	52.1%	30.5%	17.4%
ITALIA	57,80%	28,6%	13,6%

RISULTATI SCRUTINI Giugno 2010

	Ammessi	Giudizio sospeso	Non Ammessi
ITCG "Pasini"	61.5%	26.2%	12.3%
ITALIA (Ist. Tec.)	52.7%	30.7%	16.6%
ITALIA	58.9%	27.8%	13.3%

RISULTATI finali dopo SCRUTINI integrativi 2010

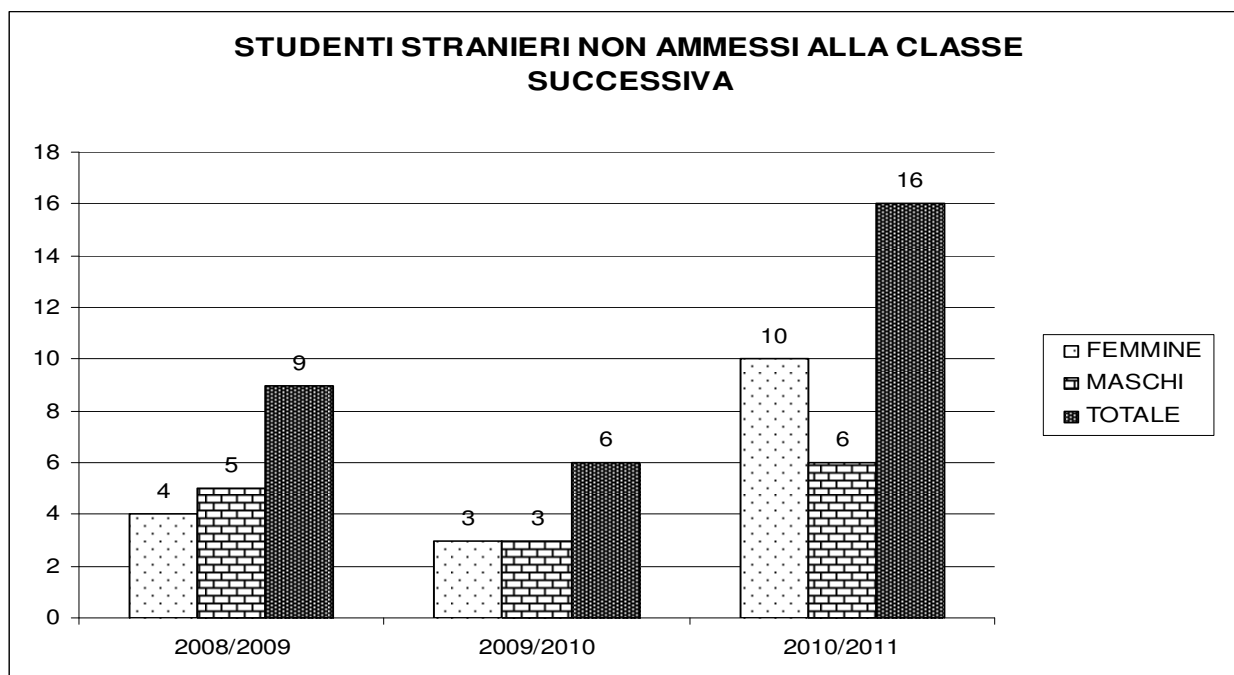
	Ammessi		Non Ammessi
ITCG "Pasini"	87%		13%
ITALIA	n.d.		n.d.

RISULTATI SCRUTINI Giugno 2011

	Ammessi	Giudizio sospeso	Non Ammessi
ITCG "Pasini"	56.6%	30%	13.4%
VENETO	62,70%	27,32%	10,0%
ITALIA	n.d	n.d.	n.d

RISULTATI finali dopo SCRUTINI integrativi 2011

	Ammessi		Non Ammessi
ITCG "Pasini"	83%		17%
ITALIA	86.8%		13.2%



GLI EX STUDENTI.

Si riportano i risultati di un questionario rivolto agli studenti diplomati negli anni precedenti, in occasione della consegna del diploma d'esame di stato. Il questionario è stato creato da alcuni docenti per ricavare suggerimenti per il miglioramento dell'offerta formativa.

(fonte: questionario)

A. S.	N. Studenti Diplomati	Risposte al Questionario	Come giudichi il corso di studi	Come giudichi le attività extracurricolari	Come giudichi la dotazione	Clima interno d'Istituto

			seguito POSITIVO	svolte POSITIVO	tecnica dell'istituto POSITIVO	POSITIVO
2003-04	74	56	89%	82%	89%	82%
2004-05	82	58	96%	95%	95%	94%
2005-06	89	68	89%	94%	97%	95%
2006-07	96	79	93%	84%	80%	85%
2007-08	102	73	90%	96%	88%	88%
2008-09	110	91	99%	94%	90%	92%
2009-10	128	99	97%	94%	91%	93%

Le percentuali sono calcolate sulle risposte.